



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| Delibera n. 111-2017 | Data 11 dicembre 2017 | Oggetto: Convenzione ARTA-AMP Torre del Cerrano per l'attuazione della Marine Strategy |
|---------------------------------------|--|---|

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, **n.2459 del 7 dicembre 2017** che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

| <i>Componenti</i> | <i>Favorevoli</i> | <i>Contrari</i> | <i>Astenuti</i> | <i>Assenti</i> |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| 1) Leone CANTARINI, Presidente | X | | | |
| 2) Nerina ALONZO | X | | | |
| 3) Fabiano ARETUSI | X | | | |
| 4) Marina DE ASCENTIIS | | | | X |
| 5) Pietro PALOZZO | X | | | |

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Vice-Presidente Dr. Fabiano ARETUSI.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il **DM 21 gennaio 2017 n.11** "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

---o--- 1) **ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO**

- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute



del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017* e *Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017*.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «Di **APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione**, di cui all'**AllegatoA**, e dalla **Relazione di Gestione**, di cui in di cui all'**AllegatoB**, completa del **Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017**, di cui all'**AllegatoC**, nonché da tutti i successivi allegati tecnici» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017** e **n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**"; nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine la **Deliberazione di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017"**.

---o--- 3) MARINE STRATEGY

Tenuto Conto della precedente **Deliberazione del CdA n.98 del 4 settembre 2017 "Approvazione Convenzione Marine Strategy quadro economico e cronoprogramma"** attraverso cui si era provveduto ad « **APPROVARE** il "**PROTOCOLLO PER L'ATTUAZIONE DEL D.M. n. 24833 DELL'11 DICEMBRE 2015 CONCERNENTE I MONITORAGGI DELLA STRATEGIA MARINA NELLE AREE MARINE PROTETTE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 22 DELL' 11 FEBBRAIO 2015**" cosiddetta "**Marine Strategy**"» e a «fornire l'indirizzo che il definitivo "**Piano Operativo completo di Cronoprogramma e costi**" da trasmettere al Ministero contestualmente alla convenzione sopra richiamata, sia realizzato attuandolo nell'ambito dello stesso stanziamento attraverso il coinvolgimento dei tecnici esterni che hanno lavorato, con gli uffici del Consorzio, alla predisposizione dello stesso fino ad oggi e puntando, per quanto possibile, secondo le risorse disponibili al monitoraggio»



Considerato che in base a quanto deliberato si è provveduto ad incaricare i tecnici indispensabili per il coordinamento tecnico e scientifico dell'intervento e la redazione del Piano Operativo di Attuazione con nota n.2079 del 16 ottobre 2017.

Verificato il Piano Operativo di Attuazione predisposto congiuntamente al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare secondo quanto possibile effettuare in AMP con il supporto dell'ARTA Abruzzo ed approvato nella sua stesura definitiva dallo stesso Ministero con nota n.PNM/U/0024221 del 8 novembre 2017.

Esaminato il testo della convenzione elaborata congiuntamente tra gli uffici dell'AMP e quelli dell'ARTA per poter attivare percorsi di campionamento e monitoraggio secondo il Piano Operativo di Attuazione approvato dal Ministero dell'Ambiente, come trasmesso all'ARTA con nota n.2327 del 16 novembre 2017 e successivamente restituito con lievi variazioni in relazione alla ultima versione che si allega alla presente deliberazione.

Verificata la opportunità di approvare tale convenzione generale per poi delegare il Presidente ai necessari adattamenti in sede di attuazione del progetto con le singole problematiche che si potranno.

—o—

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali, in particolare i Titoli II e III relativi al Bilancio.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE la CONVENZIONE di cui all'allegata bozza (*Allegato I*), che ha lo scopo di dare seguito al "PROTOCOLLO PER L'ATTUAZIONE DEL D.M. n. 24833 DELL'11 DICEMBRE 2015 CONCERNENTE I MONITORAGGI DELLA STRATEGIA MARINA NELLE AREE MARINE PROTETTE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 22 DELL' 11 FEBBRAIO 2015", concorrendo alla realizzazione dei monitoraggi e campionamenti necessari legati al Programma Operativo di Attuazione allegato alla stessa Convenzione.

Di confermare al Direttore Arch. Fabio Vallarola l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento in collaborazione con la D.ssa Cristina Gioia Di Camillo già incaricata a tale scopo per il coordinamento tecnico e scientifico dell'intervento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Parere Regolarità Tecnica e Contabile

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

15 DIC. 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va





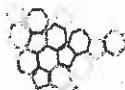
Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincie di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Allegato A – Convenzione AMP-ARTA per la Marine Strategy



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

CONVENZIONE TRA

l'Agenda Regionale per la Tutela dell'Ambiente (di seguito "ARTA"), con sede in Pescara, al viale Guglielmo Marconi, n. 178, cod. fisc. 91059790682, Partita Iva 0159980685, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, arch. Francesco Chiavaroli, nato a Collecervino (PE), il 08/01/1961 cod. fisc.: CHVFNC61A08C8530,

E

il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano (di seguito **AMP Torre del Cerrano**), con sede in Torre Cerrano, Strada Statale 16 Adriatica Km431 Pineto-Silvi (Te), cod. fisc.90013490678 a questo atto rappresentato dal Presidente Dr. Leone Cantarini, nato a Pescara il 28/12/1956 Cod. Fisc.: CNTLNE56T28G482T, in qualità di rappresentante legale *pro-tempore*, alla stipula del presente atto,

di seguito entrambe indicate congiuntamente "le parti",

PREMESSO CHE

Considerato che:

- la Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (2008/CE/56, MSFD) prevede che ogni Stato Membro sviluppi una strategia per il conseguimento o il mantenimento del Buono Stato Ambientale ("Good Environmental Status", GES) dell'ambiente marino entro il 2020 e che con il Decreto Legislativo n. 190/2010, l'Italia ha recepito la Direttiva, disponendo quindi da quel momento del contesto giuridico necessario ad affrontare organicamente una protezione dei suoi mari basata sulla conoscenza effettiva dello stato dell'ambiente su scala nazionale;
- l'art. 1 comma 2 d) del citato Decreto Legislativo n.190/2010 prevede che le strategie per l'ambiente marino rafforzano la conservazione della biodiversità dell'ambiente marino, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della rete delle Aree Marine Protette previste dalla vigente normativa e da tutte le altre misure di protezione e che il Ministero dell'Ambiente esercita la funzione di Autorità competente per le attività previste nello stesso decreto;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.142 del 10 luglio 2014, regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), individua all'art.6, lett.j), la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare quale soggetto pubblico istituzionale devoluto al "coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato dell'ambiente marino";
- il Ministero con proprio decreto del 17/10/2014 n.249 (GU n. 261 del 10 novembre 2014) ha provveduto a determinare i requisiti del buono stato ambientale per le acque marine e a definire i traguardi ambientali, come previsto dagli artt.9 e 10 del D.lgs.190/2010 e sempre con proprio decreto dell'11/02/2015 n.22 (GU n. 50 del marzo 2015) ha provveduto alla determinazione degli indicatori associati ai traguardi ambientali e dei programmi di monitoraggio, come previsto dagli artt. 10, comma 1 e 11, comma 1 del D.lgs.190/2010;
- il Ministero dopo una serie di accordi con ARPA e CNR, per completare il quadro dei soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio, con D.M. n. 24833 dell'11 dicembre 2015 ha destinato una somma complessiva di € 4.674.209,00 a favore degli Enti gestori delle Aree Marine Protette ripartita proporzionalmente alla dimensione (estensione in ettari) di ciascuna Area Marina che nel loro ambito ed in base alle loro peculiarità ambientali sono in grado di garantire un ambito ed un osservatorio



privilegiato per l'attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino;

- con min.li prot. n° 4747/PNM del 4 marzo 2016, prot. n° 13150/PNM del 17 giugno 2016, prot. n° 13645/PNM 24 giugno 2016 e PEC in data 16 maggio 2017, sono state fornite agli Enti Gestori delle Aree Marine Protette le indicazioni operative per le attività di monitoraggio da svolgersi negli ambiti spaziali loro afferenti;

CONSIDERATO CHE

1. la L. 132/2016 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente con il fine "di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica" (art. 1);
2. l'art. 3, comma 2 della medesima legge stabilisce che ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e le Agenzie partecipano e realizzano attività di ricerca e di sperimentazione scientifica e tecnica anche in forma associata tra loro e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca;
3. la L.R. 64/98, modificata dalla L.R. 27/2010, ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - ARTA Abruzzo, assegnandole in dotazione la Motonave Laboratorio Ermione (art. 26);
4. la Motonave Ermione è inserita dal Regolamento Arta - approvato con DGR n. 689 del 30.09.2013 - tra le strutture specializzate dedicate al supporto "per attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente marino";
5. l'art. 13, comma 6 del Regolamento Arta Abruzzo, prevede che l'Arta "può espletare a favore di soggetti terzi, pubblici o privati, servizi analitici, tecnico - scientifici ed informativi" e che "le attività a favore di soggetti pubblici sono rese e remunerate sulla base di apposite convenzioni";
6. il comma 5 del medesimo articolo stabilisce che "le attività istituzionali aggiuntive possono essere rese a condizione che siano garantite quelle che l'Arta è tenuta ad assicurare agli Enti istituzionali sulla base dell'attività programmata."
7. si sono effettuate tutte le dovute verifiche tra ARTA e AMP Torre del Cerrano sulla possibilità di collaborare per l'attuazione delle attività legate alla *Marine Strategy* nel merito delle analisi da effettuare e della scelta dei campionamenti definitivi, attraverso contatti ufficiali avviati con note n.2931 del 16 dicembre 2016 e n.481 del 23 marzo 2017 e con le riunioni tenutesi presso l'ARTA il 6 aprile, il 19 giugno ed il 3 ottobre 2017 e a Torre Cerrano il 31 luglio 2017; infine, sono state prodotte dall'ARTA con le note n.145 del 31-01-2017 e definitive con PEC del 19-07-2017 tutte le informazioni necessarie per poter predisporre "il piano operativo relativo alle specifiche attività di monitoraggio che saranno realizzate, il cronoprogramma nonché la stima in dettaglio dei costi previsti", come richiesto nella Convenzione proposta dal Ministero,
8. nella Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AMP Torre del Cerrano n.98 del 4 settembre 2017 sono infine stati approvati il Piano Operativo ed il cronoprogramma con il dettaglio dei costi come indicati dall'ARTA Abruzzo, e che tali documenti sono stati approvati dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con Protocollo nr: 24221 - del 08/11/2017 della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare Monitoraggio;
9. che è volontà dell'ARTA Abruzzo sottoscrivere una convenzione con l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano per disciplinare le modalità di effettuazione delle attività richieste;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel corrente articolo.

ARTICOLO 2

Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione delle attività di monitoraggio che l'ARTA svolgerà su richiesta dell'AMP Torre del Cerrano in applicazione del principio di collaborazione e cooperazione di cui alla legge 132/2016.



ARTICOLO 3

Responsabili della convenzione

Per la corretta esecuzione della presente convenzione le Parti nominano quali Responsabili:

- per l'ARTA la Dott.ssa Emanuela Scamosci;
- per l'AMP Torre del Cerrano il Dott. Fabio Vallarola.

ARTICOLO 4

Modalità e termini di esecuzione

L'ARTA effettuerà le attività di campionamento previste per l'attuazione dei sottoprogrammi relativi ai Moduli 3, 4 e 6F all'interno della perimetrazione dell'AMP Torre del Cerrano fino a 3 miglia dalla costa" (monitoraggi di cui all'art. 11 D.Lgs. 190/2010 – Strategia Marina) in conformità con il POA AMP 2017/2018 (in allegato) rispettando quanto riportato nelle schede metodologiche del POA SM-MATTM 2018.

ARTICOLO 5

Oneri e modalità di pagamento

L'AMP Torre del Cerrano si impegna a liquidare all'ARTA le somme corrispondenti alle attività previste dal POA AMP 2017/2018 come riportato nelle tabelle 2 e 4 dell'allegato alla convenzione. In particolare, l'AMP provvederà ad anticipare all'ARTA una quota pari al 35% della quota fissa attribuita dal MATTM alla stipula della presente Convenzione; tale quota corrisponde a 23,138.66 Euro secondo quanto riportato nel Decreto PNM 24833 dell'11 dicembre 2015; la restante quota sarà versata alla chiusura delle attività.

ARTICOLO 6

Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione delle parti ed avrà la durata di 1 (uno) anno, con la possibilità, che le parti si riconoscono fin da ora, di una proroga del termine finale dietro espressa richiesta da parte dell'AMP Torre del Cerrano, che dovrà essere inoltrata entro due mesi precedente alla scadenza della convenzione.

Le attività oggetto della Convenzione si svolgeranno nel rispetto del cronoprogramma concordato tra le parti.

ARTICOLO 7

Responsabilità per la navigazione

Ai fini della responsabilità per la navigazione, l'ARTA dà atto di avere stipulato le seguenti polizze:

- polizza n. 26800004 con la Groupama Assicurazioni S.p.A. – corpo e macchine;
- polizza n. 30016172 con la Unipolsai Assicurazioni S.p.A. – responsabilità civile natanti (anche per i trasportati non equipaggio).

Eventuale personale/incaricati dell'AMP Torre del Cerrano imbarcati sulla motonave dovranno produrre al Responsabile della convenzione idonea documentazione (certificazione medica, frequenza corsi, ecc.) ai fini della sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs 81/2009.

ARTICOLO 8

Spese ed oneri fiscali

Le spese di bollo e registrazione, se dovute, inerenti la presente convenzione sono poste a carico dell'AMP Torre del Cerrano.

ARTICOLO 9

Cause di risoluzione e/o sospensione

La presente convenzione potrà essere risolta prima della scadenza per comune accordo tra le parti risultante da atto scritto.

Potrà essere motivo di risoluzione o sospensione anche l'intervenuta impossibilità di esecuzione delle attività richieste per motivi indipendenti dalla volontà delle parti (problemi tecnici alla Motonave, condizioni meteorologiche o del mare avverse, etc.).

Nulla potrà essere preteso dall'AMP Torre del Cerrano in tali casi, neppure a titolo di risarcimento.



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Sili



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

ARTICOLO 10
Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 11
Risoluzione controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Pescara.

ARTICOLO 12
Imprevisti

L'ARTA si riserva di svolgere le attività previste con un margine di 15 giorni rispetto alla data del campionamento per imprevisti legati a condizioni meteomarine avverse o guasti alla motonave.

Pescara, il

per l'ARTA Abruzzo
Il Direttore Generale
Arch. Francesco Chiavaroli

per l'AMP Torre del Cerrano
Il Presidente
Dr. Leone Cantarini

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui agli artt. 4 (Modalità e termini di esecuzione), art. 5 (Oneri e modalità di pagamento), 8 (Spese ed oneri fiscali), 9 (Cause di risoluzione e/o sospensione), 11 (Risoluzione delle controversie).

per l'ARTA Abruzzo
Il Direttore Generale
Arch. Francesco Chiavaroli

per l'AMP Torre del Cerrano
Il Presidente
Dr. Leone Cantarini



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Fineto e Sili



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

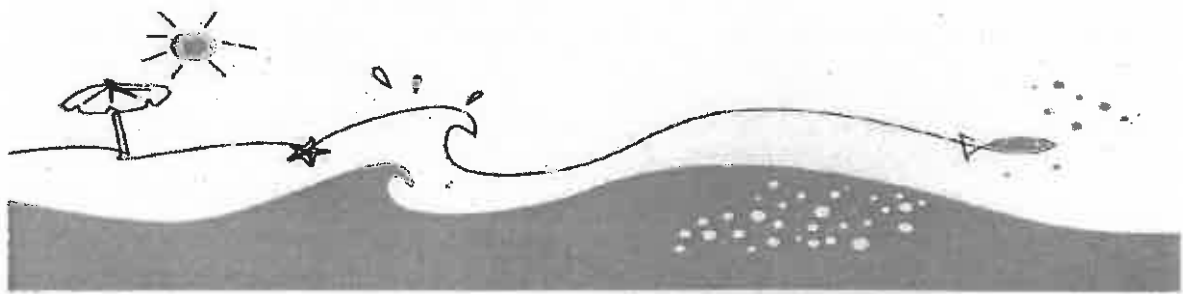


**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

POA 2017-2018

Piano Operativo delle attività AMP Torre del Cerrano

**Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010
(Sottoregione Mare Adriatico)**





Premessa

La Strategia Marina

La Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE (MSFD, Marine Strategy Framework Directive), stabilisce che ciascuno Stato Membro elabori le modalità per conseguire o mantenere un buono stato dell'ambiente marino (GES, Good Environmental State) entro il 2020. L'attuazione della direttiva quadro permetterà di stimare la biodiversità di una data area e valutarne lo stato di protezione, identificare eventuali specie invasive, individuare gli impatti antropici e misurarne gli effetti. La Strategia Marina si prefigge di preservare il buono stato ambientale o di attuare le misure necessarie per procedere al ripristino degli habitat marini e di promuovere un utilizzo sostenibile dell'ecosistema marino.

L'Italia ha recepito la Direttiva con il Decreto Legislativo n. 190/2010, con l'obiettivo di incentivare la conservazione della biodiversità dell'ambiente marino, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della rete delle Aree Marine Protette.

Nel rispetto del suddetto D. Lgs., il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con D.M. n. 249 17/10/2014 ha determinato i requisiti del Buono Stato Ambientale (Allegato I) e definito i traguardi ambientali (Allegato II); inoltre, con D.M. 11/02/2015 ha illustrato gli indicatori associati ai traguardi ambientali (Allegato I) e i programmi di monitoraggio (Allegato II).

Il Ministero ha sottoscritto accordi con le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DTA) per definire obiettivi, programmi, attività comuni e per designare e formare i soggetti incaricati di effettuare i monitoraggi.

Gli Enti gestori delle Aree Marine Protette sono stati coinvolti nell'attuazione della Direttiva Quadro in quanto le Aree Marine Protette, per via delle loro peculiarità ambientali, costituiscono un osservatorio privilegiato per l'implementazione dei programmi di monitoraggio.

L'Area protetta Torre del Cerrano, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'AMP n. 098/2017 del 04/09/2017, ha approvato l'avvio dei programmi di monitoraggio. Le attività previste all'interno della perimetrazione dell'Area Marina saranno condotte, in conformità con le schede metodologiche predisposte dal MATTM, dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Abruzzo (ARTA, Agenzia Regionale di Tutela dell'Ambiente).

Caratteristiche dell'Area Marina Protetta 'Torre del Cerrano'

L'AMP Torre del Cerrano è un'area protetta peculiare, perché, a differenza della maggior parte delle aree marine protette italiane, si estende in un tratto di litorale basso e sabbioso della sottoregione 'Mare Adriatico'. La profondità della spiaggia sommersa non supera i 17 m e l'habitat dominante è il *sandbank* (codice Natura 2000 1110); gli unici substrati duri (habitat *reefs*, cod. 1170), rappresentati dai resti dell'antico approdo romano di Atri, sono localizzati in zona B.

L'intera area protetta ospita una ricca biodiversità animale e vegetale illustrata in dettaglio nel Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215, approvato con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015. Gli studi propedeutici alla redazione del PdG, condotti da un team multidisciplinare composto da ricercatori, tecnici e professionisti, hanno permesso di inquadrare l'area protetta dal punto di vista geologico ed idrologico, di individuare i principali habitat e le biocenosi dominanti e di evidenziare le possibili minacce alla biodiversità.

Diversi corsi d'acqua interessano l'AMP o le zone limitrofe (Fig. 1), come il fiume Vomano a nord e fiumi Piomba e Saline a sud; in particolare alcuni corsi minori a carattere torrentizio sfociano direttamente nell'area protetta, quali il Calvano, il Foggetta, il Cerrano e il Concio. Le dinamiche della costa, come pure la distribuzione e l'abbondanza degli organismi marini presenti nell'area protetta sono regolati da complesse interazioni biologiche e da processi chimici e fisici. Gli apporti fluviali possono condizionare gli input di sedimento, acqua dolce, nutrienti e sostanze chimiche nell'area protetta ed influenzare la struttura dei popolamenti animali vegetali. Per tali ragioni il monitoraggio delle acque riversate dai torrenti nell'area marina protetta può fornire dati indispensabili per comprendere le dinamiche delle comunità in essa presenti



e per attuare le più efficaci misure di protezione e conservazione della biodiversità locale.



Fig. 1. Corsi d'acqua dolce che interessano l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e le zone limitrofe

I litorali del versante italiano dell'Adriatico centro-meridionale sono spesso caratterizzati da acque torbide per via della risospensione del sedimento sabbioso ad opera del moto ondoso e a causa del sedimento fine trasportato in mare dai fiumi (Fig. 2). La scarsa profondità del sito, l'idrodinamismo relativamente elevato, la torbidità delle acque, i valori estremi di temperatura registrati in inverno ed in estate e gli apporti di acqua dolce non permettono lo sviluppo delle praterie di *Posidonia oceanica*. Le biocenosi dominanti sono quella delle sabbie fini ben calibrate e quella delle alghe infralitorali, mentre le biocenosi coralligene sono assenti.

Per quanto riguarda la spiaggia emersa, l'arenile dell'area marina protetta Torre del Cerrano ospita l'habitat 2120 (Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria*), ovvero dune bianche caratterizzate da una varia vegetazione psammofila e numerose specie faunistiche. Tra queste ultime, è rilevante la presenza del fratino (*Charadrius alexandrinus*), un volatile migratore elencato come specie 'in pericolo' nella lista rossa IUCN. Il fratino è inoltre tutelato dalle Convenzioni



Fig. 2. Plume dalla foce del fiume Vomano, a nord dell'AMP



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Sili



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

di Berna (Allegato II) e di Bonn (Allegato II), dalla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e dalla Legge Nazionale sulla Caccia n. 157/92.

I rifiuti presenti in mare a causa dell'abbandono consapevole o accidentale, oltre che a rappresentare una seria minaccia per gli habitat e gli organismi marini, possono costituire un pericolo anche per l'ambiente e le specie terrestri. I rifiuti sono sospinti dal vento o trascinati dal moto ondoso e dalle correnti fino a raggiungere le spiagge emerse, dove si accumulano e compromettono l'integrità e lo stato di salute della fascia costiera. Il fenomeno è più accentuato durante i mesi invernali, quando le mareggiate avvengono con maggiore frequenza. L'AMP Torre del Cerrano organizza eventi periodici di pulizia manuale e selettiva dell'arenile con l'aiuto di numerosi volontari. Il coinvolgimento dei cittadini ha permesso di impiegare una modalità di raccolta dei rifiuti che preserva l'integrità dell'habitat dunale, mentre il ricorso alla pulizia meccanica della spiaggia avrebbe causato la rimozione delle specie floristiche e dei detriti di origine vegetale.

Attività di catalogazione quali-quantitativa dei materiali spiaggiati potrebbero fornire informazioni utili per attuare una corretta gestione dei rifiuti e per promuovere opportune campagne di sensibilizzazione.

Programmi di monitoraggio attuati dall'Agenzia Regionale di Tutela dell'Ambiente (ARTA Abruzzo) nel perimetro dell'AMP o in zone limitrofe

L'Agenzia Regionale di Tutela dell'Ambiente (ARTA Abruzzo) ha attuato diversi programmi di monitoraggio di cui all'art. 11 del d.lgs. 190/2010. Come si può vedere in Fig. 3, alcune delle stazioni di monitoraggio ricadono nel perimetro dell'area protetta o nelle sue vicinanze.

L'AMP Torre Cerrano condurrà i monitoraggi all'interno della perimetrazione dell'area protetta evitando sovrapposizioni con i punti di campionamento dell'ARTA.



Fig. 3. Stazioni di monitoraggio individuate da ARTA Abruzzo nel periodo 2015-2016 per l'attuazione dei programmi della Strategia Marina



Scelta dei sottoprogrammi

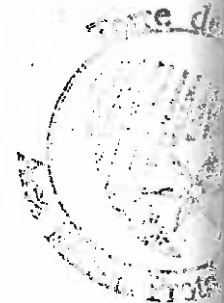
Di seguito sono elencati i sottoprogrammi che saranno attuati dall'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta 'Torre del Cerrano' ed eseguiti da ARTA Abruzzo all'interno della perimetrazione dell'AMP (Tab. 1). I sottoprogrammi sono stati selezionati tenendo conto degli obiettivi della Strategia Marina, delle risorse economiche a disposizione, delle peculiarità dell'area protetta e dei fattori che possono rappresentare una minaccia per gli habitat e le specie presenti.

| Sottoprogrammi | Moduli ARTA corrispondenti |
|---|---|
| 1.8 - Specie fitoplanctoniche non indigene 2.8 - Aree ad alto rischio di introduzione di specie non indigene (NIS) 2.9 - Protocolli di early warning NIS 2.10 - Specie selezionate sulla base della loro invasività in aree costiere | Modulo 3 Specie non indigene |
| 1.9 - Rifiuti spiaggiati | Modulo 4 Rifiuti spiaggiati |
| 4.1 - Carico di nutrienti da fonti fluviali | Modulo 6F Input di nutrienti da fonti fluviali |

Tab. 1 sottoprogrammi previsti all'interno della perimetrazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano

La figura 4 mostra i siti all'interno della perimetrazione dell'AMP dove saranno condotte le attività di monitoraggio. I rifiuti spiaggiati (Modulo 4) saranno censiti in 3 porzioni di spiaggia situate in Zona B nell'area antistante la Torre del Cerrano (M4), mentre le stazioni di campionamento previste per il modulo 6F saranno ubicate in prossimità del Torrente Cerrano.

Riguardo al Modulo 3, i campionamenti di plancton e di substrato mobile saranno eseguiti in stazioni posizionate in zone sottoposte a diverso regime di tutela, ovvero nelle zone B e D. Le tabelle 2-4 mostrano la stima dei costi ed il cronoprogramma delle attività.





Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



Fig. 4. Siti di monitoraggio all'interno della AMP Torre Cerrano per l'attuazione dei programmi della Strategia Marina

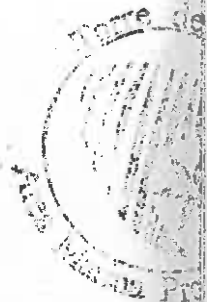


Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Piaceto e Sibri



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Ripartizione dei costi e cronoprogramma

Tab. 2. Ripartizione dei costi

| AMP | %area | Superficie (ha) | Quota fissa coordinamento generale* | Quota in base all'estensione | TOT | 35%** |
|---------------|-------|-----------------|-------------------------------------|------------------------------|-------------|-------------|
| Torre Cerrano | 1.501 | 3,43 | € 10,000.00 | € 66,110.45 | € 76,110.45 | € 23,138.66 |

*La quota fissa comprende: contratti, straordinari per personale a TI, materiale di consumo

**35% corrisponde alla quota spettante al momento della sottoscrizione del protocollo (il resto sarà erogato al termine delle attività, ovvero dopo la consegna della relazione finale, della rendicontazione e dell'autocertificazione)

Tab. 3. Cronoprogramma delle attività di monitoraggio

| Moduli ARTA | Parametri | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |
|-------------------------------------|---------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Modulo 3 - Specie non indigene | variabili chimico-fisiche | | | | | | | | | | | | |
| | fitoplancton | | | | | | | | | | | | |
| | zooplancton | | | | | | | | | | | | |
| | Benthos | | | | | | | | | | | | |
| Modulo 4 - Rifiuti spiaggiati | Rifiuti spiaggiati | | | | | | | | | | | | |
| Modulo 6F - Input da fonti fluviali | Carico di nutrienti | | | | | | | | | | | | |

4. Costi stimati per l'attuazione delle attività di monitoraggio

| Sottoprogrammi | Moduli ARTA | Parametri | Costi unitari | N° Staz. | N° campioni/stazione | N° campagne/anno | Costo annuo |
|--|---|---------------------------|---------------|----------|----------------------|------------------|--------------------|
| 10 - Specie fitoplanctoniche non indigene 11 - Aree ad alto rischio di introduzione di specie non indigene 12 - Protocolli di early warning NIS 13 - Specie selezionate sulla base della loro invasività in aree costiere | Modulo 3 Specie non indigene | variabili chimico-fisiche | € 80.00 | 2 | 1 | 6 | € 960.00 |
| | | fitoplancton | € 250.00 | 2 | 2 | 6 | € 6,000.00 |
| | | zooplancton | € 600.00 | 2 | 1 | 6 | € 7,200.00 |
| | | Benthos | € 1,000.00 | 2 | 1 | 2 | € 4,000.00 |
| | | imbarcazione | € 3,000.00 | | | 8 | € 24,000.00 |
| Totale | | | | | | | € 42,160.00 |
| 10 - Rifiuti spiaggiati | Modulo 4 Rifiuti spiaggiati | Rifiuti spiaggiati | € 1,800.00 | 1 | 1 | 2 | € 3,600.00 |
| Totale | | | | | | | € 3,600.00 |
| 13 - Carico di nutrienti da fonti fluviali | Modulo 6F Input di nutrienti da fonti fluviali | nutrienti in acqua | € 60.00 | 3 | 1 | 12 | € 2,160.00 |
| | | portata in alveo | € 360.00 | 1 | 1 | 12 | € 4,320.00 |
| | | imbarcazione | € 3,000.00 | | | 4 | € 12,000.00 |
| Totale | | | | | | | € 18,480.00 |
| Totale costi | | | | | | | € 64,240.00 |



Documenti di riferimento

ARTA_Abruzzo_Relazione Tecnica Finale Strategia Marina POA-2015

ARTA_Abruzzo_Relazione Tecnica Finale Strategia Marina POA-2016

D.M. n. 249 17/10/2014 - Determinazione del buono stato ambientale e definizione dei traguardi ambientali

D.M. 11/02/2015 - Determinazione degli indicatori associati ai traguardi ambientali e dei programmi di monitoraggio, predisposto ai sensi degli articoli 10, comma 1 e 11, comma 1, del decreto legislativo n. 190/2010

Decreto n. 24833 dell'11 dicembre 2015 della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

Decreto Legislativo n. 190/2010 – Attuazione della Direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino

Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'AMP n. 098/2017 del 04/09/2017

Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (2008/CE/56, MSFD) che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino

File 'SM_PdM_AMP_2015_SPr_totali_costi_22giu2017 (3)' che specifica i costi stimati per le attività di monitoraggio svolte dalle ARPA nell'ambito delle Convenzioni tra il MATTM e le ARPA capofila per l'attuazione dei Programmi di monitoraggio ex art. 11 del D.Lgs 190/2010

Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n. IT7120215

Protocollo per l'attuazione del D.M. n. 24833 dell'11 dicembre 2015 concernente i monitoraggi della Strategia Marina nelle Aree Marine Protette in attuazione del D.M. n. 22 dell' 11 febbraio 2015